

Conclusi a Modena i lavori della conferenza nazionale della FGCI

I giovani comunisti impegnati nelle lotte per la scuola e per i prossimi contratti

Di Giulio: «Occorre conquistare i giovani al significato rivoluzionario della nostra linea politica» - Le conclusioni del compagno Imbeni: «Spetta ai giovani creare, assieme alle altre organizzazioni di massa, le condizioni per un svolta democratica» - Trentamila nuovi iscritti entro il 1972

DALL'INVIATO

MODENA, 18 giugno. Con gli ultimi interventi nel dibattito, con un discorso del compagno Ferdinando Di Giulio, dell'ufficio politico del PCI, e con le conclusioni del compagno Rinaldo Imbeni, segretario nazionale della FGCI, si è chiusa stamane la conferenza nazionale di organizzazione dei giovani comunisti italiani. Il compagno Di Giulio è partito da un apprezzamento positivo dei sensibili progressi che la FGCI ha potuto registrare in questa conferenza, progressi ai quali ha fortemente contribuito la direzione del compagno Gianfranco Borghini, il cui lavoro il partito chiede oggi di poter utilizzare in un incarico di direzione nel Comitato centrale.



Una veduta parziale della grande manifestazione svoltasi sabato sera in piazza Grande a Modena al termine della conferenza nazionale della Federazione giovanile comunista italiana.

Quindicimila persone al comizio del compagno Bufalini

Imponente risposta antifascista a Catania

CATANIA, 18 giugno. Con una imponente manifestazione conclusa da un discorso del compagno Paolo Bufalini, della direzione del partito (di cui riferiamo in prima pagina), Catania democratica e antifascista — e al suo fianco folte delegazioni operaie, bracciantili, studentesche provenienti da molti centri di tutta la Sicilia orientale — hanno dato questa sera una ferma e possente risposta alla massiccia campagna del terrorismo fascista responsabile del criminale attentato di domenica scorsa, reclamando la punizione dei responsabili e il pieno dispiegarsi delle libertà re-

L'intervento congiunturale aggrava la discriminazione

Governo e Confindustria contro le piccole imprese

I lavori della commissione consultiva aperti all'insegna di una scandalosa connivenza. Chiara volontà di non voler cambiare nulla di sostanziale - Si maschera con la demagogia del «benemerito piccolo imprenditore» una politica economica di spoliazione

ROMA, 18 giugno

I lavori della Commissione consultiva per la piccola industria, costituita presso il ministero dell'Industria, sono iniziati il 18 giugno all'insegna di una scandalosa connivenza governo-Confindustria a spese della piccola impresa. La situazione è stata illustrata in una nota della CONFAPI, i cui rappresentanti nella Commissione «sono stati costretti ad assumere una posizione pregiudizialmente negativa rispetto alla impostazione dei lavori. La CONFAPI fa rilevare anzitutto la cattiva volontà manifestata dall'organo ministeriale di drappi di lavoro, costituiti per studiare i problemi da prendere poi in esame in una visione globale di politica economica, non si sono mai riuniti prima di oggi. Alle riunioni, quindi, è circolato un documento ministeriale sul quale i commissari avrebbero potuto fondare le discussioni era costituito da un telegramma nel quale si indicavano gli argomenti da discutere, e cioè quello della copertura del rischio dei cambi, quello della costituzione del fondo di garanzia, nonché provvedimenti per aumentare la liquidità delle imprese».

Il saluto degli altri movimenti giovanili

DALL'INVIATO

MODENA, 18 giugno. Il saluto recato dai rappresentanti degli altri movimenti giovanili ha rappresentato un momento di particolare rilievo della conferenza nazionale di organizzazione della FGCI, che ha concluso stamane i suoi lavori. Per i giovani democristiani è stato Pino Pizzi il quale, pur esprimendo l'augurio che non vada disperso il patrimonio di esperienze unitarie accumulate dalle organizzazioni della gioventù democratica italiana, ha rivelato il serio limite, dovuto al modo strumentale, con cui certi dirigenti giovanili della DC guardano a tali esperienze. In particolare, Pizzi è sembrato dibattersi nella contraddizione di un movimento giovanile d.c. che ricerca effettivamente l'autonomia fra la gioventù italiana, ma che, nello stesso tempo, sembra incapace di sottrarsi a un ruolo subalterno nei confronti della segreteria della DC.

Il centro-sinistra sull'orlo della crisi

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 18 giugno. La coalizione di centro-sinistra, che da quasi dodici anni regge il comune di Genova, è sull'orlo della crisi. Ieri sera il comitato direttivo provinciale del PSI ha approvato un documento che chiede «una verifica sulle Giunte», e denuncia la «progressiva involuzione politico-amministrativa che si registra anche a livello di comuni minori della provincia». Il comitato direttivo socialista «ravvisa quindi l'esigenza di procedere ad un confronto con gli altri partiti del centro sinistra, sull'insieme dei problemi politici e amministrativi che concernono delle amministrazioni e che richiedono urgente soluzione».

Il ruolo dei Comuni nell'azione per la sicurezza europea

L'assemblea di Nizza

NIZZA, 18 giugno. Si è conclusa ieri la decima sessione dell'assemblea del Consiglio dei comuni d'Europa, che ha discusso il ruolo degli enti locali nel processo di costruzione dell'unità europea. Vi hanno partecipato oltre tremila amministratori comunali e regionali dei Paesi della CEE, dell'Austria, della Svizzera e alcuni osservatori jugoslavi. Per la prima volta sono intervenuti a questa assise internazionale di comuni anche amministratori comunisti italiani.

Grave lutto della compagnia Franca Pacelli

ROMA, 18 giugno. Maria Nela Signi vedova Pacelli, madre della nostra compagna di lavoro Franca, della segreteria di redazione de L'Unità di Roma, è morta ieri all'ospedale San Camillo. La signora Pacelli aveva 82 anni.

Rientrata a Roma la delegazione dei cooperatori nordvietnamiti

ROMA, 18 giugno.

La delegazione di cooperatori della Repubblica Democratica del Vietnam è rientrata a Roma dopo il viaggio effettuato in Toscana, Emilia e Lombardia, nei quali i cooperatori vietnamiti — che sono ospiti della Lega Nazionale delle Cooperative — hanno visitato i importanti complessi di diversi settori nonché aziende pubbliche e private.

Ucciso mentre attraversa la strada per riparare un'auto

MACERATA, 18 giugno.

Fabrizio Rapanelli, da Sant'Angelo in Pontano, apprendista meccanico di sedicenne nel Maceratese, è stato ucciso mentre attraversava la strada per riparare un'auto in panne, è stato travolto e ucciso all'incrocio con un'auto «128», targata Ancona 166667, condotta dal dipendente industriale Ermano Lampa di 26 anni da Osimo, che aveva a bordo il sedicenne Adriano Lanari.

Apprendista meccanico sedicenne nel Maceratese

ROMA, 18 giugno.

Un morto e sei feriti — di cui uno grave — è il tragico bilancio di un pazzo incidente stradale avvenuto, questa notte, sulla litoranea di Ostia. Un'Alfa Romeo 2000, dopo essere sbandata, è finita sulla corsia opposta su cui viaggiano 4 giovani. Nel frattempo uro una studentessa di 25 anni, Nidia Bocelli, è deceduta, mentre altri due studenti, che si trovavano con lei sull'Alfa Romeo, Giancarlo Piscianelli, 28 anni, abitate a Milano in via Pasarella 4/D, è morto questa sera in seguito ad un incidente stradale mentre era alla guida della sua «Simca 1000». Il terzo ferito è stato trasportato in un ospedale laziano, all'incrocio con via Vasari, si scontrava violentemente con una «500»

Distensione

ROMA, 18 giugno.

E' avvertibile, in questa politica, una riserva nella volontà di distensione fra tutti gli Stati d'Europa dell'Est e dell'Ovest, ma è compito delle forze democratiche e pacifiste di non lasciarsi ingannare dalla distensione della strada dell'unità europea non è percorribile, non porta a mete realizzabili. Come comunisti italiani, proponiamo di continuare nell'impegno, al quale abbiamo cercato di adempiere, e non senza successo, anche a Nizza, e prima, per contribuire alla costruzione di una Europa a fini di democrazia e di pace nel mondo, una Europa che ha bisogno del successo della conferenza per la sicurezza europea per affermare il suo ruolo positivo. In questo impegno continueremo anche all'interno della sezione italiana del Consiglio dei comuni d'Europa come momento della nostra generale battaglia per le autonomie.

I SAMURAI nel loro caratteristico e originale modo di combattere, al CIRCO DARIX TOGNI al GALLARATESE Via Benedetto Croce FINO AL 25 GIUGNO Spettacoli ore 16.30 - 21.30 Informazioni Casca del Circo TELEFONO 30.86.555